



UNITÀ PASTORALE
DEL CENTRO STORICO



Informazioni settimanali per i cristiani residenti e di passaggio nella parrocchia di SANTO STEFANO in Aosta. Si pubblica il sabato.

Ufficio parrocchiale: Via Martinet, 16 - 11100 Aosta - tel. 0165 40 112
Dal lunedì al venerdì h 9:30 - 11:30.

questo foglio è consultabile anche sul sito: www.cattedraleaosta.it



Celebrazioni Eucaristiche della Settimana

Il simbolo ✠ indica le feste di precetto.

✠ DOM 4 • VENTISETTESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

GIORNATA MONDIALE PER LA CARITÀ DEL PAPA

(vigilia) h 17:30 def. Luigi Danieli
h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Is 5,1-7 ■ Fil 4,6-9 ■ Mt 21,33-43

lun 5 h 18:30 def. Giuseppe e Pierluigi Ziggio | int. del richiedente
mar 6 h 18:30 def. Antonio Libertino (14° ann.), Rosa Stadiera, Giovanni Lanzi |
def. Salvatore Boccarella, Lucia Danieli, Livia Ziggio
mer 7 _____
gio 8 h 18:30 def. Ubaldo e Dora Picchi; Gina e Augusto | def. Giovanni Rinaldi
ven 9 h 18:30 def. Mario, Anna e Pietro Istria | def. Sandra Cantova Fiori
sab 10 _____

✠ DOM 11 • VENTOTTESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(vigilia) h 17:30 def. Maria Rota
h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Is 25,6-10a ■ Fil 4,12-14.19-20 ■ Mt 22,1-14



Agenda Settimanale della Comunità (Parrocchiale, Zonale, Diocesana)

- DOM 4 ■ Teatro della parrocchia di Saint Martin de C. (e non più, a causa situazione meteorologica, in Seminario), h 17:00 / Liturgia della Parola, presieduta dal vescovo, per la «Consegna del mandato» a catechisti, educatori e animatori di pastorale giovanile e familiare.
- lun 5 ■ Parrocchia della cattedrale, h 9:30 / Riunione dei presbiteri e dei diaconi della Zona pastorale n. 3.
■ Cattedrale, h 17:00 / Primo incontro del catechismo di 5ª elementare.
■ Parrocchia dell'Immacolata, h 20:30 / Incontro di preghiera e confronto del gruppo "I Nuovi soli" (separati e divorziati). Per informazioni: Marina Alliegro 347 82 34 100; Roberto Cerise 339 73 85 609.
- mar 5 ■ Cattedrale, h 17:00 / Primo incontro del catechismo di 4ª elementare.
- gio 7 ■ Cattedrale, h 17:00 / Primo incontro del catechismo di 1ª media.
- ven 8 ■ Cattedrale, h 17:00 / Primo incontro del catechismo di 2ª media.
■ Cinéma-Théâtre de la Ville, h 20:45 / Nell'ambito dei tre tradizionali incontri denominati "Fede e Scienza", conferenza di Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara e vicepresidente CEI: «L'uomo eucaristico. Il cristiano e la Messa. La figura del credente che nasce dall'Eucaristia». La conferenza è trasmessa in diretta da Radio Proposta inBlu.



I contadini, visto il figlio, dissero tra loro: «Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!».

(Mt 21,38)



L'Orazione della Liturgia

(È l'orazione pronunciata all'inizio dell'eucaristia domenicale o festiva. Facendo spesso riferimento alle tre letture, lungo la settimana può servire a ricordare la Parola di Dio ascoltata).

Padre giusto e misericordioso, che vegli incessantemente sulla tua Chiesa, non abbandonare la vigna che la tua destra ha piantato: continua a coltivarla e ad arricchirla di scelti germogli, perché innestata in Cristo, vera vite, porti frutti abbondanti di vita eterna.



Altre Notizie

■ La scorsa domenica (sabato compreso) annunciando la destinazione della colletta secondo le indicazioni della CEI, ho fatto confusione (sono quattro raccolte in quattro domeniche consecutive!) e ho detto che la destinazione era per la "Carità del Papa", invece che per la "106ª Giornata del Migrante e del Rifugiato", come era correttamente indicato nel box delle messe). Allora, dato che le persone hanno dato la propria offerta secondo quanto io avevo detto, la destinazione rimane quella, mentre in questa domenica, contrariamente alle indicazioni che trovate nel box delle messe, la colletta sarà per i "Migranti e i Rifugiati". Passando alla contabilità, domenica scorsa si sono raccolti 440,00 € e, con il criterio già annunciato, il 50% rimane alla parrocchia e l'altro 50% (220,00 €) è destinato dunque alla "Carità del Papa". Nei giorni successivi mi è poi stata consegnata un'offerta, sempre per la "Carità del Papa" di altri 50,00 €, portando il totale a 270,00 €.

Appunti e Noterelle...

Fratelli e Sorelle, questo nuovo anno pastorale sta cercando di rimettersi in moto, sia pure in mezzo a tante incertezze e interrogativi, a causa della pandemia di covid-19. Ma sullo sfondo rimane e si aggrava ogni anno di più la "pandemia" di carenza di preti. E così, in questo periodo, come accade ormai da molti anni, molte comunità parrocchiali affrontano il non sempre facile passaggio da un parroco ad un altro... quando ce n'è un altro!

Dato che il numero di cristiani consapevoli della propria fede si sta riducendo sempre più, penso che non sia corretto limitarsi a guardare quello che capita all'ombra del proprio campanile, ma sia giusto e doveroso allargare lo sguardo anche alle altre parrocchie e perfino, viste le nostre piccole dimensioni, a tutta la diocesi. Per questo motivo, segnalo gli avvicendamenti che nelle prossime settimane riguarderanno la vita di tanti nostri fratelli e sorelle; e questo non soltanto per soddisfare una pur lecita curiosità, ma anche e soprattutto per innalzare la nostra preghiera al Padrone della messe.

Comincio allora doverosamente dai confratelli che sono costretti per l'età e la salute a lasciare il loro incarico. Si tratta sempre di un passo doloroso, sia perché segna l'inesorabile trascorrere degli anni, sia perché accompagnato dal pensiero che quella comunità, a cui si sono dedicati decenni della propria esistenza, non è detto che abbia ancora un parroco residente a tempo pieno.

I miei confratelli che hanno lasciato o stanno lasciando il ministero sono dunque Corrado Bagnod, parroco di Cogne, Walter Pettazzoni, parroco di Derby, e Candido Montini, parroco di Montjovet.

Passando ai nuovi incarichi, il parroco di Cogne è Junior Carlo Louissetti (che lascia il ministero di viceparroco a Sant'Orso, Sant'Anselmo, Porossan); il parroco di Derby è Eugen Mateias, parroco di La Thuile (che rimane affidata alla sue cure); il parroco di Montjovet è Alessandro Cavallo.

Ma, oltre ai "buchi" da riempire perché un prete ha terminato il suo servizio, vi sono altri avvicendamenti. Daniele Frimaire lascia Morgex e entra nella comunità presbiterale che si occupa di Villedneuve, Introd, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges, Arvier, Avise e Valgrisenche, formata da Ugo Reggiani e Daniele Borbey. Di essa faceva parte anche Jean-Claude Bizindavyi, che ora è trasferito come viceparroco a Sant'Orso, Sant'Anselmo e Porossan, insieme a Settimio Carone, proveniente dalla Puglia. A Morgex subentrerà Paolo Viganò.

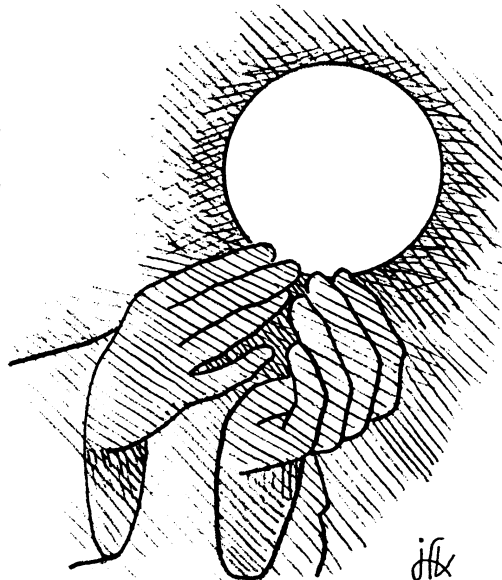
Ivano Reboulaz viene sollevato della cura di Roisan (ma conserva comunque le parrocchie di Valpelline, Ollomont, Oyace, Bionaz), di cui si occuperà Marcello Lanzini, che mantiene il suo compito di direttore della Casa diocesana per la formazione del

Clero e l'animazione vocazionale (Seminario). Infine, se non ho dimenticato qualcuno, il neo prete Alessandro Valerioti è ora viceparroco nelle parrocchie di Châtillon, Pontey, Emarèse e Saint-Germain (dove aveva già svolto il suo servizio diaconale).

Mi rendo conto di aver scritto una vera girandola di nomi di preti e di paesi! Ma questa è la situazione, sempre più complicata, per tentare di far sì che ogni comunità parrocchiale abbia un parroco, anche se spesso in multi-proprietà!

A questo proposito invito a leggere la terza parte della Lettera del Vescovo per l'Anno Pastorale 2020-2021, in cui veniamo informati del cammino di discernimento che la diocesi sta facendo (già da un anno), attraverso la riflessione del Consiglio Pastorale Diocesano e dei Consigli Pastoral Parrocchiali, per una riorganizzazione territoriale della diocesi. Il vescovo scrive: «diventa improrogabile un ripensamento della nostra organizzazione. È difficile. Può causare qualche sofferenza. Lo so bene e porto in me stesso difficoltà e sofferenza. Eppure dobbiamo fare un passo. Desidero che lo facciamo tutti insieme, cercando di discernere la volontà di Dio, liberandoci da visioni preconcepite e da ciechi arroccamenti» (Lettera del Vescovo, n. 18).

Questi "arroccamenti" a cui il vescovo accenna fanno sì che in molte comunità pur vicinissime non si riesca a partecipare alla medesima eucaristia, appellandosi a campanilismi folcloristici ma comunque ormai anacronistici. Proprio quest'anno pastorale dedicato all'eucaristia dev'essere



un'occasione perché essa diventi veramente punto di convergenza e di comunione.

Preghiamo perché il Signore ci conceda di crescere in questo senso. E non dimentichiamo di portare nella preghiera anche i preti che stanno traslocando e le comunità coinvolte.

Carmelo

Pochi secondi per un sorriso

- Dove abiti?
- Fuori Londra.
- Uhau! E dove di preciso?
- A Pavia.



UN MINUTO PER PENSARE...

Dal momento in cui si nasce, si vive e si muore ogni giorno. Se si vive bene, si allontana la morte, anche se la vita si consuma. E si vive bene, se si sta dalla parte degli oppressi.

Giovanni Franzoni



Da Segnare sul Calendario

**IMPORTANTE!
SECONDO AVVISO!**

■ Domenica 25 ottobre celebreremo la **Festa degli Anniversari di Matrimonio**. Sono invitate tutte le coppie di coniugi e in particolare le coppie che nel corso del 2020 vivono un particolare anniversario di matrimonio. Con l'aggettivo "particolare" indichiamo, come negli anni passati, le seguenti tre categorie di coppie:

A) le coppie di coniugi che nel 2020 hanno celebrato o celebreranno un anniversario del proprio matrimonio nel Signore che sia uguale a cinque o ad un suo multiplo;

B) le "coppie giovani" che nel 2020 hanno celebrato o celebreranno un anniversario di matrimonio inferiore a cinque (1°, 2°, 3°, 4°).

C) le "coppie mature" che hanno più di cinquant'anni di matrimonio (51°, 52°, ...). Ci si iscrive presso l'ufficio parrocchiale, possibilmente fornendo una fotografia (che verrà restituita) del proprio matrimonio, che verrà esposta il 25 ottobre in un cartellone («Com'eravamo...»).

Dal 2018, nella stessa domenica della Festa degli Anniversari di Matrimonio, celebriamo anche la **Festa della Famiglia Parrocchiale**. Quest'anno però, per i noti motivi, non ci sarà il pranzo comunitario. Ma la Cena del Signore, sì!